

(segue da pag. 1)

Le opere di Enzo Maniscalco in mostra Tra metafisica e filosofia

DI MARGHERITA INGOLIA

Si è conclusa il 12 dicembre, dopo dieci giorni, la mostra del pittore sambucese Enzo Maniscalco, al Circolo Culturale "Sciacca Arte".

IL docente universitario e critico d'arte Nuccio Mula ha definito "eminente filosofica" la produzione del rinomato artista sambucese, sottolineando le velle creative e l'approccio empodocleo nelle sue opere.

Le tematiche affrontate dal pittore Maniscalco si sono presentate in una duale suddivisione seriale: "Cataclisma" e "La donna e il mare".

Le tele giungono alla vista dello spettatore con ricamate filosofie metafisiche e surreali: del mare in cui padroneggia un inquieto azzurro e verde, del tempo in cui le epifanie si arrestano nella vacua e sospesa temporalità, incrociando paesaggi idilliaci variopinti, in cui la tinta del cielo talvolta entra in contrasto con il celeste del mare.

Donna e natura divengono oggetti e soggetti presenti ed entrambi emblematici: solo due delle donne raffigurate, regalano i loro occhi allo spettatore, probabilmente le uniche che rivestono i panni dell'autore, l'unico che riesca a mettere in comunicazione il soggetto del quadro con lo sguardo curioso dello spettatore. Solo una donna mostra pupille appena accennate, marcate dall'autore con il solo tocco della matita: senza colore, senza iridi, come le donne dei Modigliani.

Il blu sembra inghiottire il volto di "Angelica". Attorno a lei, le onde del mare si squarciano in visioni ineguali: di bontà, laddove il mare è calmo, di ribellione, laddove il mare si scuote nervosamente. Un ossimorico accostamento dell'"Angelica" con una natura psicologica combattuta ed in dissidio.

I cieli si fanno olimpici e surreali, e nella magnificenza del blu, emerge il profilo di una luna stanca e offuscata dal cielo che invade la sua regione, soffocando così i soggetti che avvolge.

Nella serie "Cataclisma" i quadri del pittore Maniscalco, ricordano le tele di De Chirico, riuscendo a trasmettere il metafisico senso di infinito e, allo stesso tempo, di vuoto; lo scisma emerge dallo scintillio di colorazioni che mostrano una natura variopinta, illuminata solo quando lo sguardo ascende al cielo, mentre diviene arida alla presenza di oggetti che contaminano la bucolica rappresentazione: un'antitesi di cosmo ordinato e caos sublimato. Dualità tra apollineo e dionisiaco, congiunti in un reale e sofisticato allegorismo consumistico, ove l'ispirazione e la luce rimangono ancorate solo a soggetti che si distanziano dalla terra, all'artista che trae dalla vacuità del reale, l'egocentrismo della meraviglia.



Protocollo d'intesa tra Ass.to e Iter Vitis Per lo sviluppo del territorio

A CURA DELLA REDAZIONE



Iter Vitis
Les chemins de la vigne

Itinéraire Culturel
du Conseil de l'Europe

Mercoledì 9 novembre nel secentesco Palazzo Panitteri, è stato firmato un protocollo d'intesa, nell'ambito del PSR 2007/2013, tra l'Assessorato Reg.le Risorse Agricole e Iter Vitis.

Il protocollo prevede la valorizzazione di Iter Vitis, Itinerario Culturale del Consiglio d'Europa, inteso come percorso fisico di fruizione delle risorse ambientali, paesaggistiche, culturali ed alimentari.

"Itinerari culturali europei" è un programma promosso dal Consiglio d'Europa,

di cui fanno parte, tra i più famosi, il Cammino di Santiago de Compostela e la Via Francigena.

"Iter Vitis" nasce per promuovere i vigneti storici e i vigneti più belli d'Europa; fanno parte dell'Associazione Iter Vitis, con sede a Sambuca, 18 Paesi dall'Azerbaïdjan alle Azzorre, sito UNESCO per i vigneti. Il 15 maggio 2009, Iter Vitis è stato riconosciuto, dal Consiglio d'Europa, Itinerario Culturale Europeo. Inoltre, dal 18 maggio 2010, Iter Vitis, fa parte della "Consulta degli Itinerari Culturali", istituita presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Dopo i saluti del Sindaco Martino Maggio, è intervenuto Gori Sparacino, Direttore Iter Vitis, che ha fatto la cronistoria dell'itinerario e del suo riconoscimento. Sono intervenuti, tra gli altri, Diego Planeta, presidente di Cantine Settesoli, Giacomo Rallo, fondatore di Donnafugata, Mimmo Targia di "Arebba Sicilia", Pietro Meli, Soprintendente ai Beni Culturali di Agrigento e Paolo Benvenuti Presidente di Iter Vitis.



Oddo Rosa Maria

Tessuti-Filati
Corredo-Intimo

Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060 - Sambuca di Sicilia



PLANETA

Vini di Sicilia

www.planeta.it

C.da Ulmo e Maroccoli - Lago Arancio
SAMBUCA DI SICILIA
Tel. 0925 80009 - 091 327965



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SAMBUCA DI SICILIA

SEDE CENTRALE

Corso Umberto I, 111 - Tel. 0925 941171 - 0925 941435 - SAMBUCA DI SICILIA

AGENZIE

Via Ovidio, 18 - Tel. 0925 83700 - SCIACCA

Viale della Vittoria, 236 - Tel. 0925 71324 - MENFI

Corso Umberto I, 4 - Tel. 0925 33717 - SANTA MARGHERITA DI BELICE

Agenzia: Via Papa Giovanni XXIII - Tel. 091 8356666 - GIULIANA

Via Morea, 49 - Tel. 091 8355501 - CONTESSA ENTELLINA



**ELETTROFORNITURE
CARDILLO**

TV COLOR • HI-FI • CELLULARI

V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186

MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI

V.le Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
SAMBUCA DI SICILIA